

COMUNE DI CAMPAGNOLA CREMASCA

Provincia di Cremona

Via Ponte Rino n. 9 – Tel. 0373/74325 – Fax 0373/74036
indirizzo e-mail info@comune.campagnolacremasca.cr.it

spett. CONFERENZA STATO CITTA'
Tavolo tecnico interistituzionale
Via Stamperia 8 00187 ROMA
PEC: conferenzastatocitta@pec.governo.it

Pr. SIA

SPETT. CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
VIA MARINA 5
20121 MILANO

Pec lombardia.controllo@corteconticert.it

Oggetto: RELAZIONE FINE MANDATO

Ai sensi del decreto del 26.4.13 in attuazione dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011 integrato dalla L. 213/2012, si trasmette in allegato, la Relazione di fine mandato anni 2011 al 2016 composta da pagine 20 e debitamente sottoscritta dal Sindaco e certificata dal revisore dei conti.

In attesa del rapporto di Vostra competenza, colgo l'occasione per salutare distintamente.

Campagnola Cremasca 04.05.2016

IL SINDACO
GUERINI ROCCO AGOSTINO



+ 3 MAG. 2016

Prot. N. 908
Cat. 4 Cl. 7 Fasc.



**Comune di
CAMPAGNOLA CREMASCA**

Provincia di

CREMONA

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
QUINQUENNIO 2011 -2016**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2015

La popolazione residente al 31.12.2015 è pari a 673 abitanti.

1.2. Organi politici al 31-12-2015

GIUNTA:

Sindaco:

- AGOSTINO GUERINI ROCCO

Assessori:

- MAURO BARATTA - Vicesindaco con delega Assessore al Sociale, alla Sicurezza e all'Istruzione
- EUGENIO DEDÈ - Assessore al Territorio (viabilità e manutenzioni)

CONSIGLIO COMUNALE:

CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA:

- Agostino Guerini Rocco (Lista Civica - Insieme per Campagnola) - Sindaco;
- Angelo Assandri (Lista Civica - Insieme per Campagnola) con delega alla Cultura
- Mauro Baratta (Lista Civica - Insieme per Campagnola);
- Raffaele Carrara (Lista Civica - Insieme per Campagnola) - Capogruppo di Maggioranza;
- Eugenio Dedé (Lista Civica - Insieme per Campagnola);
- Vito Dizonno (Lista Civica - Insieme per Campagnola);
- Sabrina Doldi (Lista Civica - Insieme per Campagnola)

CONSIGLIERI DI MINORANZA:

- Antonio Barra (Lista Civica - Il Borgo di Campagnola) - Capogruppo di minoranza
- Andrea Lupo Pasini (Lista Civica - Il Borgo di Campagnola)
- Giuseppe Savoia (Lista Civica - La Nuova Campagnola) - Candidato Sindaco

1.3. Struttura organizzativa Organigramma:

ORGANIGRAMMA

Direttore: 0

Segretario: 1 – DOTT. MASSIMILIANO ALESIO

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 6

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non si è neppure ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 quinquies del TUOEL e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Non ci sono state difficoltà tali da dover essere segnalate.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Tutti i parametri obiettivi di deficitarietà sono risultati negativi sia all'inizio che alla fine del mandato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

REGOLAMENTI COMUNALI APPROVATI DALLA GIUNTA COMUNALE

N° DELIBERA E DATA	OGGETTO

REGOLAMENTI COMUNALI APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE

N° DELIBERA E DATA	OGGETTO
27 del 17.09.2011	DETEZIONE E TUTELA RAZZA CANINA – REGOLAMENTO ASSENTE
32 DEL 30.11.2011	REGOLAMNETO INTERNO PER GLI AFFIDAMENTI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 125 D.LGS N. 163/2006 E DEGLI ARTICOLI 173 E SS E 332 E SS DEL DPR N. 207/2010
16 DEL 30.05.2012	REGOLAMENTO IMU
23 DEL 30.05.2012	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMNETO DEGLI ORGANI COLLEGIALI COMUNALI
37 DEL 25.09.2012	REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO SCUOLABUS COMUNALE
51 DEL 19.12.2012	REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN TEMA DI RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI
38 DEL 25.09.2012	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE ISEE PER LA RICHIESTA DI PRESTAZIONI AGEVOLATE

2 DEL 15.01.2013	REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI
16 DEL 29.07.2013	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARES
42 DEL 20.12.2013	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NELL'AMBITO DI PROGRAMMI DI INTERVENTO INTEGRATI
16 DEL 26.05.2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu:

indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	5,000	4,0000	4,000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	103,30 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €
Altri immobili	7,0000	9,0000	9,0000	9,0000	10
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	7,0000	2,0000	2,0000	0	0

2.1.2. Addizionale Irpef:

aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,2	0,2	0,6000	0,6000	0,6000
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	NO	NO	SI	SI	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	92,23	94,81	96,90	100	100
Costo del servizio erogato	102,73	109,11	137,78	116,64	98,29

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Comune di CAMPAGNOLA CREMASCA ha approvato il regolamento dei controlli interni con deliberazione del consiglio comunale n. 2 del 15 gennaio 2013 definendo un sistema articolato, secondo quanto disposto dalla norma dell'articolo 3 del DL 174/2012, in:

1. controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile, preventivi e successivi;
2. controllo di gestione;

3. controllo sugli equilibri finanziari.

Il regolamento ripropone attività già svolte dagli uffici, confermando le competenze definite dal TUEL, in particolare:

I controlli di regolarità amministrativa e contabile di tipo preventivo sono già svolti, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, attraverso i pareri di responsabilità tecnica e contabile e, per le sole determinazioni, attraverso il visto rilasciato ai sensi dell'articolo 151 comma 4 del TUEL;

Il controllo sugli equilibri finanziari è già svolto assiduamente dal responsabile dell'Area Finanziaria come previsto dall'articolo 153 del TUEL, nonché dal paragrafo 67 del Principio Contabile Numero 2 del 18 novembre 2008: "il responsabile del servizio finanziario ha l'obbligo di monitorare, con assiduità, gli equilibri finanziari di bilancio".

Il regolamento dei controlli disciplina ex novo il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile riservandone la competenza al segretario comunale. Al controllo di regolarità amministrativa contabile provvede il Comitato di Direzione nominato con decreto del Sindaco, integrato con il Responsabile del Servizio finanziario. Esso deve essere effettuato con l'utilizzo di tecniche di campionamento con cadenza semestrale attraverso la verifica della regolarità degli atti assunti dalla Giunta e dal Consiglio che non siano meri atti di indirizzo, delle determinazioni che comportano impegno di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto che il Comitato di Direzione verifica con estrazione del 10% di tutti gli atti emanati nel semestre considerato. La verifica si conclude con un rapporto annuale che evidenzia la valutazione complessiva della regolarità delle procedure nonché i rilievi effettuati e le eventuali proposte di modifiche procedurali e regolamentari finalizzate a migliorare il sistema da trasmettere da parte del Segretario Comunale al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio comunale e all'organo di revisione.

3.1.1. Controllo di gestione:

Gestione del territorio e viabilità:

Sviluppo armonico del paese, attraverso un'attenta gestione del Piano di governo del territorio- realizzazione area parcheggio con la fermata dello scuolabus e mio bus alle cascine Capri, riqualificazione Via Pianengo attraverso opere di allargamento e di messa in sicurezza partendo dall'incrocio con Strada Provinciale 19 fino alle cascine Capri. Completamento rete interna pedociclabili – TUTTO REALIZZATO

Politiche giovanili e sociali:

Potenziamento della biblioteca, fattiva collaborazione con la Comunità Parrocchiale, realizzazione di momenti ricreativi e di festa – TUTTO REALIZZATO

SCUOLA:

Istituzione di iniziative volte a premiare gli studenti che si sono distinti per risultati ottenuti – FATTO

SICUREZZA:

Potenziamento impianto di video sorveglianza – quasi completamente realizzato

Strutture pubbliche:

riafaltature delle vie che ne necessitano – ampliamento cimitero – realizzato

prosecuzione iter già avviato col PEEP – NON REALIZZATO

INFORMAZIONE:

realizzazione di un opuscolo di informazione per una migliore comunicazione - FATTO

3.1.2 Controllo strategico:

Il comune di Campagnola Cremasca ha una popolazione tale da non dover obbligatoriamente mettere in atto operazioni di controllo strategico. Tuttavia l'amministrazione ha posto in essere strategie per il controllo della spesa e nello stesso il mantenimento degli standard qualitativi dei servizi il più alti possibili.

3.1.3. Valutazione delle performance:

La valutazione della performance da parte del Nucleo di valutazione è effettuata sulla base dei criteri indicati nel regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi aggiornato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 13.01.2009 in ottemperanza alle modifiche introdotte al D.lgs. n. 165 del 2001 dal D.lgs. n. 150 del 2009.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	529.241,80	564.825,34	631.878,47	575.486,67	544.863,42	2,95 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	73.190,81	24.227,07	11.475,82	16.580,21	25.663,60	-64,93 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		130.000,00			281.790,25	%
TOTALE	602.432,61	719.052,41	643.354,29	592.066,88	852.317,27	41,47 %

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	501.986,48	542.387,72	550.087,33	534.486,21	496.993,23	-0,99 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	146.102,71	217.800,35	88.275,21	24.160,39	112.000,00	-23,34 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	42.020,71	43.769,58	45.459,04	51.161,04	257.421,68	512,60 %
TOTALE	690.109,90	803.957,65	683.821,58	609.807,64	866.414,91	25,54 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	94.530,59	49.007,53	62.395,16	58.495,64	152.013,06	60,80 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	94.530,59	49.007,53	62.395,16	58.495,64	152.013,06	60,80 %

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	529.241,80	564.825,34	631.878,47	575.486,67	544.863,42
Spese titolo I	501.986,48	542.387,72	550.087,33	534.486,21	496.993,23
Rimborso prestiti parte del titolo III	42.020,71	43.769,58	45.459,04	51.161,04	62.631,43
SALDO DI PARTE CORRENTE	-14.765,39	-21.331,96	36.332,10	-10.160,58	-14.761,24

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	73.190,81	24.227,07	11.475,82	16.580,21	25.663,60
Entrate titolo V**		130.000,00			87.000,00
Totale titolo (IV+V)	73.190,81	154.227,07	11.475,82	16.580,21	112.663,60
Spese titolo II	146.102,71	217.800,35	88.275,21	24.160,39	112.000,00
Differenza di parte capitale	-72.911,90	-63.573,28	-76.799,39	-7.580,18	663,60
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	-72.911,90	-63.573,28	-76.799,39	-7.580,18	663,60

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2011	2012	2013	2014	2015
Riscossioni	(+)	513.162,36	380.378,59	590.559,80	557.344,49	828.531,08
Pagamenti	(-)	580.522,02	509.280,70	561.400,60	559.972,14	855.011,03
Differenza	(=)	-67.359,66	-128.902,11	29.159,20	-2.627,65	-26.479,95
Residui attivi	(+)	183.800,84	387.681,35	115.189,65	93.218,03	175.799,25
Residui passivi	(-)	204.118,47	343.684,48	184.816,14	108.331,14	163.416,94
Differenza	(=)	-20.317,63	43.996,87	-69.626,49	-15.113,11	12.382,31
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-87.677,29	-84.905,24	-40.467,29	-17.740,76	-14.097,64

Risultato di amministrazione, di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato					
Totale					

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo di cassa al 31 dicembre	287.368,10	86.125,98	190.937,19	119.545,83	
Totale residui attivi finali	264.776,92	430.006,14	140.396,69	98.504,48	206.357,00
Totale residui passivi finali	417.520,49	450.751,82	294.329,85	183.898,65	177.072,69
Risultato di amministrazione	134.624,53	65.380,30	37.004,03	34.151,66	29.284,31
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	NO	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			1.400	33.500,00	27.273
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	86.400,00	13203,00	5.100		
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	86.400,00		6.500	33.500,00	27.273

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	719,02		1.345,97	47.233,25	49.298,24
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici			1.497,84	21.575,00	23.072,84
Titolo 3 - Entrate extratributarie				16.390,20	16.390,20
Totale	719,02		2.843,81	85.198,45	88.761,28
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale					
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	719,02		2.843,81	85.198,45	88.761,28
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi			1.723,62	8.019,58	9.743,20
Totale generale	719,02		4.567,43	93.218,03	98.504,48

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	138,65	994,57	5.933,46	92.841,85	99.908,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	159,14		59.431,97		59.591,11
Titolo 3 - Rimborso di prestiti				7.765,49	7.765,49
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	6.996,03	0,01	1.913,68	7.723,80	16.633,52
Totale generale	7.293,82	994,58	67.279,11	108.331,14	183.898,65

4.1. Rapporto tra competenze e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	35,77 %	45,64 %	15,89 %	12,20 %	4,55 %

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente non è mai risultato inadempiente.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente non è mai risultato inadempiente.

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	577.625,95	533.856,37	618.397,33	575.001,78	586.207,74
Popolazione residente	684	690	689	675	673
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	844,48	773,70	897,53	851,85	871,04

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	5,813 %	5,103 %	5,135 %	4,688 %	2,321 %

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi:

Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.506.016,27	Patrimonio netto	2.163.182,49
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	264.776,92		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	287.368,10	Debiti	995.146,44
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	3.058.161,29	TOTALE	3.158.328,93

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.287,81	Patrimonio netto	1.842.429,10
Immobilizzazioni materiali	2.308.074,70		
Immobilizzazioni finanziarie	100.167,64		
Rimanenze			
Crediti	206.357,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	58.279,62
Disponibilità liquide		Debiti	719.178,43
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	2.619.887,15	TOTALE	2.619.887,15

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		
TOTALE		0

ESECUZIONE FORZATA 2014 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzata		0

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 267/2000

Al momento l'Ente non presenta debiti fuori bilancio riconosciuti.

8. Spesa per il personale.**8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	114.760,00	154.321,06	154.321,06	154.321,06	154.321,06
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	168.941,74	153.664,97	142.355,08	132.633,86	139.862,49
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33,65%	28,33%	25,88%	24,82%	26,17%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Nel rendiconto 2009 e 2010 nelle componenti escluse sono stati aggiornati gli oneri derivanti da rinnovi contrattuali che sono calcolati sui contratti collettivi 2010.

BNCGPP620B47G306C

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
Spesa personale (*) / Abitanti	246,99	222,70	206,61	196,49	207,82

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
Abitanti / Dipendenti	171	173	172	169	168

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile tramite voucher e sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2011	2012	2013	2014	2015
SPESA PER VOUCHER	0	0	0	0	0

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'ente nel periodo in esame non ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata come esplicitato nella tabella seguente

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	7.234,77	7.234,77	7.234,77	7.234,77	7.234,77

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

- Nel periodo indicato l'Ente non ha mai ricevuto rilievi per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art 1 266/ 1995.
- Attività giurisdizionale:

Nel periodo indicato l'Ente non è mai stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel periodo indicato l'Ente non è mai stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Sono stati revisionati tutti i contratti relativi alle utenze telefoniche, gas ed energia elettrica, ottenendo un risparmio totale di circa 2.000 € per ogni anno.

Parte V 1. Organismi controllati

Per quanto riguarda le azioni intraprese dall'amministrazione si rimanda al Decreto n. 3 del 31.03.2016 pubblicato sul sito nell'Amministrazione trasparente sotto la voce partecipate.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società cremasca rete e patrimonio	5			8.282.229,00	0,30%	28.610.011,00	131.188,00
Padania Acque	13			44.197.648,00	0.038%	7.095.434,00	1.082.950,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque							

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del **Comune di CAMPAGNOLA CREMASCA** che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data ...~~02~~ **03 MAR 2016**

Li **18 APR. 2016**



II SINDACO

[Handwritten signature]

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li *Broggiato* **03/05/2016**

L'organo di revisione economico finanziario

[Handwritten signature]
